

In questo numero
In copertina (Il Punto Fiscale)
pag 1 - 6
LE SEMPLIFICAZIONI FISCALI

Ambiente e Sicurezza
pag 7 - 8
– Rinnovo autorizzazioni alle emissioni in atmosfera
– Emissioni da impianti a ciclo chiuso di pulizia a secco
– SISTRI

Internazionalizzazione
pag 9 - 10

Varie
pag 11
Imposta sulla pubblicità

Credito & Finanza
pag 12 -17
SCADENZARIO

LE SEMPLIFICAZIONI FISCALI

Recentemente è stato pubblicato sulla G.U. il D.Lgs. 21.11.2014, n. 175, contenente una serie di semplificazioni di natura fiscale. In generale la decorrenza delle nuove disposizioni è fissata al 13.12.2014, salvo la previsione di una specifica espressa decorrenza della singola "semplificazione".

MOD. 730 PRECOMPILATO

In via sperimentale, a partire dal 2015, l'Agenzia delle Entrate entro il 15.4 di ciascun anno rende disponibile il mod. 730 precompilato a beneficio dei titolari di redditi di lavoro dipendente e assimilati ex artt. 49 e 50, comma 1, lett. a), c), c-bis), d), g), i) e l), TUIR.

Il contribuente può prendere visione del modello in esame:

- direttamente tramite i servizi online dell'Agenzia delle Entrate;
- tramite il proprio sostituto d'imposta / CAF / professionista abilitato (previa apposita delega).

Il contribuente può accettare la dichiarazione così come predisposta dall'Agenzia o modificarla / integrarla con ulteriori dati.

Resta ferma la possibilità da parte del contribuente di presentare la dichiarazione "compilata" con le ordinarie modalità.

Al fine di consentire il rispetto dei tempi di precompilazione, è anticipata: al 28.2 la trasmissione all'Agenzia delle Entrate da parte di banche, assicurazioni, enti previdenziali, ecc. dei dati relativi ai seguenti oneri deducibili / detraibili riferiti all'anno precedente:

- interessi passivi e relativi oneri accessori per i mutui;
- premi di assicurazione sulla vita, causa morte e contro gli infortuni;
- contributi previdenziali e assistenziali;
- contributi versati alle forme di previdenza complementare;

al 7.3 la trasmissione all'Agenzia delle Entrate del mod. CUD (o meglio, del nuovo mod. CU) da parte dei sostituti d'imposta (entro tale data devono essere comunicati all'Agenzia anche i riferimenti per la ricezione dei modd. 730-4). Viene inoltre unificata al 7.7:

la presentazione del mod. 730 al sostituto d'imposta / CAF / professionista abilitato (tale termine opera anche nei casi di "assenza" di sostituto d'imposta; in caso di dichiarazione a debito il pagamento va effettuato con le modalità e i termini previsti per il versamento dell'IRPEF);

la trasmissione all'Agenzia delle Entrate del mod. 730 da parte dei sostituti d'imposta / CAF / professionisti abilitati ovvero direttamente dal contribuente.

La consegna del mod. 730 al contribuente da parte del sostituto d'imposta / CAF / professionista abilitato è fissata prima della trasmissione della dichiarazione e comunque entro il 7.7.

Come sopra accennato, dopo aver "ricevuto" il modello precompilato, il contribuente può:

1. accettare (senza modifiche) la dichiarazione;
2. presentare la dichiarazione precompilata con modifiche / integrazioni;
3. "rifiutare" la dichiarazione. In tale ipotesi il contribuente potrà rivolgersi al sostituto d'imposta o ad un CAF / professionista abilitato per presentare la dichiarazione dei redditi, compilata con le ordinarie modalità.

DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE

Non è necessario presentare la dichiarazione di successione qualora l'eredità, devoluta al coniuge e ai parenti in linea retta, ha un valore non superiore a € 100.000 (in luogo dei precedenti € 25.822,84) e non comprende immobili / diritti reali immobiliari.

È inoltre previsto il venir meno dell'obbligo di:

- allegare alla dichiarazione documenti in copia autentica; il contribuente può avvalersi della facoltà di allegare copie non autenticate, accompagnate da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante che le stesse costituiscono copie degli originali (resta salva la possibilità dell'Ufficio di richiedere i documenti in originale o in copia autentica);
- presentare la dichiarazione integrativa in caso di rimborso fiscale erogato dopo la dichiarazione di successione. In questo caso, l'imposta sarà (ri)liquidata automaticamente dall'Ufficio.

MOD. IRE SPESE RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA (DETRAZIONE 55% / 65%)

È eliminata la presentazione all'Agenzia delle Entrate del mod. IRE riservato alla comunicazione relativa ai lavori che proseguono per più periodi d'imposta ammessi alla detrazione per la riqualificazione energetica degli edifici.

RIMBORSO CREDITO IVA (ANNUALE / TRIMESTRALE)

Tra le principali semplificazioni in materia di rimborso del credito IVA, si evidenziano le seguenti novità:

- i rimborsi di importo non superiore a € 15.000 sono erogati senza prestazione di alcuna garanzia;
- i rimborsi di importo superiore a € 15.000, richiesti da soggetti "a rischio", sono erogati previa prestazione di idonea garanzia;
- i rimborsi di importo superiore a € 15.000, richiesti da soggetti "non a rischio", sono erogati previa prestazione di garanzia ovvero senza la stessa presentando la dichiarazione annuale / istanza infrannuale munita del visto di conformità (o della sottoscrizione dell'organo di controllo) allegando alla stessa una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante le seguenti condizioni:
 - rispetto alle risultanze contabili dell'ultimo periodo d'imposta;
 - il patrimonio netto non è diminuito di oltre il 40%;
 - la consistenza degli immobili non si è ridotta di oltre il 40% per cessioni non effettuate nella normale gestione dell'attività;
 - l'attività non è cessata né si è ridotta per effetto di cessioni di aziende o rami d'aziende;
 - nell'anno precedente la richiesta non sono state cedute azioni o quote della società stessa per un ammontare superiore al 50% del capitale sociale, qualora la richiesta di rimborso sia presentata da società di capitali non quotate;
 - sono stati eseguiti i versamenti dei contributi previdenziali e assicurativi.

In particolare, sono considerati soggetti "a rischio" coloro che:

- esercitano l'attività da meno di 2 anni (escluse le start up di cui all'art. 25, DL n. 179/2012);
- sono stati oggetto, nei 2 anni antecedenti la richiesta di rimborso, di avvisi di accertamento / rettifica da cui risulti, per ciascun anno, una differenza tra importi accertati e importi dovuti (o di crediti dichiarati) superiore al:

- 10% degli importi dichiarati se questi non superano € 150.000;
 - 5% degli importi dichiarati se questi superano € 150.000 ma non superano € 1.500.000;
 - 1% degli importi dichiarati, o comunque a € 150.000, se gli importi dichiarati superano € 1.500.000;
 - presentano la dichiarazione / istanza a rimborso priva del visto di conformità o non presentano la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
 - richiedono il rimborso del credito a seguito della cessazione dell'attività.
- Con specifici DM saranno individuate le categorie di contribuenti per i quali i rimborsi saranno eseguiti in via prioritaria.
 Ulteriori modalità e termini per l'esecuzione dei rimborsi saranno disposti dall'Agenzia delle Entrate con uno specifico Provvedimento.

UTILIZZO MOD. F24 COMPENSAZIONE RIMBORSI ASSISTENZA FISCALE

È previsto l'obbligo, a decorrere dall'1.1.2015, da parte dei sostituti d'imposta di utilizzare in compensazione tramite mod. F24:

- le somme rimborsate ai percipienti sulla base dei prospetti di liquidazione dei modd. 730;
- le ritenute / imposte sostitutive versate in eccedenza.

Rispetto allo schema di Decreto è stata eliminata la previsione del riconoscimento dei compensi per l'assistenza fiscale sotto forma di crediti d'imposta utilizzabili in compensazione.

ESERCIZIO OPZIONE REGIMI SPECIALI

L'applicazione dei seguenti regimi:

- trasparenza fiscale, ex art. 115, comma 4, TUIR;
- consolidato fiscale, ex art. 119, comma 1, lett. d), TUIR;
- tonnage tax ex art. 155, comma 1, TUIR;
- determinazione della base imponibile IRAP con il "metodo fiscale" ex art. 5-bis, D.Lgs. n. 446/97;

non richiede più la manifestazione preventiva dell'opzione.

La stessa sarà comunicata direttamente in sede di dichiarazione dei redditi / IRAP presentata nel periodo d'imposta a decorrere dal quale l'opzione è esercitata.

La disposizione in esame si applica "a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2014".

PRESENTAZIONE E TERMINI DI VERSAMENTO OPERAZIONI STRAORDINARIE SOCIETÀ DI PERSONE

Viene esteso anche alle società di persone con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare, l'obbligo di utilizzare i modelli dichiarativi approvati per l'anno precedente (c.d. "vecchi modelli").

Relativamente al versamento del saldo IRAP, nel caso di operazioni straordinarie poste in essere da società di persone, il termine, stabilito dall'art. 17, comma 1, DPR n. 435/2001, è ora individuato nel giorno "16 del mese successivo a quello di scadenza del termine di presentazione della dichiarazione" (in luogo del 16.6 dell'anno in cui è presentata la dichiarazione).

SOCIETÀ IN PERDITA SISTEMATICA

È previsto che il periodo di monitoraggio rilevante ai fini dell'individuazione della condizione di "società in perdita sistematica" (a cui vengono applicate le disposizioni previste per le società di comodo ex art. 30, Legge n. 724/94) passa da 3 a 5 periodi d'imposta.

Di conseguenza una società è ora considerata in perdita sistematica qualora:

- risulti in perdita nei 5 periodi d'imposta precedenti;

- nei 5 periodi d'imposta precedenti;
- risulti in perdita per 4 periodi d'imposta;
- per il restante periodo d'imposta dichiarare un reddito inferiore a quello minimo determinato ex art. 30, Legge n. 724/94.

Le suddette disposizioni si applicano a partire "dal periodo d'imposta in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto".

COMUNICAZIONE DATI DICHIARAZIONI D'INTENTO

Il Decreto in esame, trasferisce in capo all'esportatore abituale l'obbligo di comunicare all'Agenzia delle Entrate i dati delle dichiarazioni d'intento, fino ad ora a carico del fornitore.

L'esportatore abituale, in particolare, dovrà consegnare al proprio fornitore ovvero in Dogana la dichiarazione d'intento unitamente alla ricevuta di presentazione della stessa all'Agenzia.

In capo al cedente / prestatore è previsto l'obbligo di riepilogare nel mod. IVA i dati delle dichiarazioni d'intento ricevute.

In caso di cessione / prestazione effettuata prima di aver ricevuto la dichiarazione d'intento e aver "riscontrato telematicamente l'avvenuta presentazione all'Agenzia delle Entrate", al cedente / prestatore è applicabile la sanzione prevista per le operazioni "in mancanza della dichiarazione d'intento" di cui al comma 3 del citato art. 7 (dal 100% al 200% dell'imposta).

Le nuove regole sono applicabili alle dichiarazioni d'intento relative ad operazioni senza IVA da effettuare a decorrere dall'1.1.2015.

L'Agenzia delle Entrate entro il 12.3.2015 con apposito Provvedimento dovrà fissare le modalità applicative delle disposizioni in esame.

COMUNICAZIONE OPERAZIONI BLACK LIST

La comunicazione "black list" non ha più cadenza mensile o trimestrale ma diventa annuale.

La nuova soglia delle operazioni da comunicare passa da € 500 a € 10.000. Nell'iter di approvazione definitiva del Decreto è stato specificato che il limite va considerato quale importo complessivo annuo.

Le nuove regole sono applicabili alle operazioni "poste in essere nell'anno solare in corso alla data di entrata in vigore del presente provvedimento".

autorizzazione per effettuare operazioni intraue (vies)

Il contribuente è abilitato ad effettuare le operazioni intraUE già alla data di attribuzione della partita IVA senza necessità di attendere il 31° giorno successivo.

Per i soggetti già in attività non è necessario attendere il decorso dei 30 giorni dalla presentazione dell'apposita istanza all'Agenzia delle Entrate per porre in essere le predette operazioni.

Contestualmente è prevista la cancellazione dal VIES dei soggetti che non hanno presentato modd. Intra per 4 trimestri consecutivi.

semplificazioni modd. intra

Sono semplificati gli adempimenti riguardanti i modd. Intra relativi ai servizi resi a soggetti passivi UE e quelli da questi ultimi ricevuti.

L'Agenzia delle Dogane entro il 12.3.2015 provvederà a ridurre il contenuto dei citati modelli alle sole informazioni riguardanti:

- il numero di identificazione IVA della controparte;
- il valore totale della transazione;
- il codice identificativo del tipo di prestazione resa / ricevuta;
- lo Stato di pagamento.

sanzioni modd. intra dati statistici omessi / errati

Le sanzioni di cui all'art. 11, D.Lgs. n. 322/89 (da € 206 a € 2.065 per le persone fisiche e da € 516 a 5.164 per enti e società) in caso di omessa / inesatta indicazione dei dati statistici nei modd. Intra, si applicano soltanto alle imprese incluse nel programma statistico nazionale che soddisfano gli specifici requisiti previsti annualmente con apposito DPR.

Per il 2014, in base a quanto previsto dal DPR 19.7.2013, i soggetti sanzionabili sono quelli con volumi di scambi mensili pari o superiori a € 750.000.

In tal caso "le sanzioni sono applicate una sola volta per ogni elenco intrastat mensile inesatto o incompleto a prescindere dal numero di transazioni mancanti o riportate in modo errato nell'elenco stesso".

RITENUTA ridotta provvigioni AGENTI / RAPPRESENTANTI

La comunicazione in base alla quale gli agenti / rappresentanti dichiarano ai committenti, preponenti o mandanti di avvalersi in via continuativa dell'opera di dipendenti o di terzi, al fine di beneficiare della base imponibile ridotta (20%) per calcolare la ritenuta alla fonte, è ora "permanente". Di conseguenza essa non dovrà essere effettuata ogni anno, salvo il venir meno dei requisiti o in caso di revoca.

L'omissione della comunicazione relativa alle variazioni che comportano il venir meno delle condizioni per usufruire della minor ritenuta è sanzionata da € 258 a € 2.056.

A tal fine con un apposito DM saranno determinati i criteri, i termini e le modalità (inclusa la possibilità di invio tramite PEC) per la suddetta comunicazione.

responsabilità solidale negli appalti

È disposta la soppressione della norma relativa alla responsabilità solidale tra appaltatore e subappaltatore, con riferimento al versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente riguardanti il rapporto di subappalto.

È altresì disposta l'abolizione della sanzione pecuniaria da € 5.000 a € 200.000 nell'ipotesi in cui il committente effettui il pagamento del corrispettivo all'appaltatore senza aver ottenuto idonea documentazione relativa alla correttezza del versamento all'Erario delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente dovute dall'appaltatore e dal subappaltatore

Rimane comunque ferma la responsabilità ex art. 29, comma 2, D.Lgs. n. 276/2003 entro 2 anni dalla cessazione dell'appalto, tra committente imprenditore / datore di lavoro, appaltatore e ciascuno degli eventuali subappaltatori per il versamento dei trattamenti retributivi, comprese le quote di TFR, contributi previdenziali e premi assicurativi dovuti relativamente al periodo di esecuzione del contratto di appalto di opere o servizi.

Con l'integrazione del citato comma 2 è ora previsto che il committente che effettua nei confronti dei lavoratori il pagamento delle predette somme è tenuto, ove previsto, ad assolvere gli obblighi del sostituto d'imposta.

efficacia cancellazione delle società dal registro delle imprese

Come noto l'art. 2495, comma 1, C.c., prevede che "approvato il bilancio finale di liquidazione, i liquidatori devono chiedere la cancellazione della società dal registro delle imprese".

Al fine di evitare la concentrazione dei controlli fiscali nella fase di scioglimento e liquidazione della società, è ora disposto che l'estinzione della società ai soli fini della validità e dell'efficacia degli atti di liquidazione, accertamento, contenzioso e riscossione dei tributi e contributi, ha effetto trascorsi 5 anni dalla richiesta di cancellazione della società dal Registro delle Imprese.

responsabilità liquidatori / soci soggetti ires

In caso di mancato pagamento, con le attività della liquidazione, delle imposte dovute per il periodo di liquidazione e per quelli anteriori, grava sul liquidatore provare di "aver soddisfatto i crediti tributari anteriormente all'assegnazione di beni ai soci o associati, ovvero di aver soddisfatto crediti di ordine superiore a quelli tributari", al fine di sottrarsi alla responsabilità connessa al mancato pagamento.

Inoltre, il valore del denaro e dei beni sociali ricevuti in assegnazione nei 2 periodi d'imposta precedenti la liquidazione ovvero durante la stessa, che rappresenta il limite entro il quale i soci / associati sono considerati responsabili delle imposte dovute dalla società, si presume equivalente in misura proporzionale, salvo prova contraria, alla quota di capitale detenuta dal socio / associato.

Le disposizioni sopra accennate si applicano oltre che alle imposte sui redditi, anche a tutti i tributi e ulteriori somme iscrivibili a ruolo.

spese di rappresentanza / cessioni e prestazioni gratuite

È introdotta la possibilità di detrarre l'IVA ex art. 19-bis1, comma 1, lett. h), DPR n. 633/72, relativamente alle spese di rappresentanza sostenute per l'acquisto di beni di costo unitario non superiore a € 50 (in luogo degli attuali € 25,82).

Contestualmente è stato previsto l'aumento a € 50 (in luogo degli attuali € 25,82) per la rilevanza ai fini IVA delle:

- cessioni gratuite di beni ad esclusione di quelli la cui produzione / commercio non rientra nell'attività propria dell'impresa, ex art. 2, comma 2, n. 4), DPR n. 633/72;
- prestazioni di servizi gratuite ex art. 3, comma 3, DPR n. 633/72.

rettifica iva crediti non riscossi

Anche in caso di stipula di un accordo di ristrutturazione dei debiti omologato, ovvero di un piano attestato di risanamento, il creditore può recuperare l'IVA tramite l'emissione di una nota di credito.

allineamento definizione "prima casa" iva - registro

La nozione di "prima casa" rilevante ai fini dell'applicazione dell'agevolazione in materia di IVA è allineata con quella prevista in materia di imposta di registro.

Di conseguenza l'aliquota ridotta del 4% trova applicazione in relazione ad abitazioni classificate o classificabili nelle categorie catastali diverse da quelle A/1, A/8 e A/9.

attestato prestazione energetica (ape)

La mancata dichiarazione / allegazione dell'APE, nei contratti di compravendita immobiliare, negli atti di trasferimento di immobili a titolo oneroso e nei nuovi contratti di locazione di edifici o di singole unità immobiliari, sanzionabile da € 3.000 a € 18.000 (da € 1.000 a € 4.000 per i contratti di locazione di singole unità immobiliari) ridotta alla metà per le locazioni di durata non superiore a 3 anni, non esenta comunque dall'obbligo di presentare al MISE la dichiarazione / copia dell'attestato entro 45 giorni.

Quanto individuato dall'Agenzia delle Entrate sarà trasmesso al MISE ai fini dell'accertamento e della contestazione della violazione (non è più prevista la possibilità da parte del MISE di avvalersi per tale attività della Guardia di Finanza).

SCADENZA F24 Mese di DICEMBRE

Si rammenta che a decorrere dell'1.10.2014 è operativo l'obbligo di utilizzo dei servizi telematici per la presentazione dei mod. F24 (Entratel / Fisconline / remote / home banking), a prescindere dal possesso o meno della partita IVA.

Tuttavia è possibile continuare a presentare i modelli in formato cartaceo presso banche / poste / Agenti della riscossione fino al 31.12.2014 da parte dei privati che hanno rateizzato i versamenti derivanti dal mod. UNICO 2014.

Daniele Gaspari – d.gaspari@confartigianatofc.it

Rinnovo autorizzazioni alle emissioni in atmosfera

Prossime scadenze (presentazione domande di rinnovo autorizzazioni a stabilimenti con emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 281, comma 1) del D.Lgs. n.152/2006 e smi) :

ENTRO IL 31 DICEMBRE 2015, PER STABILIMENTI ANTERIORI AL 2006 CHE SIANO STATI AUTORIZZATI IN DATA SUCCESSIVA AL 31 DICEMBRE 1999.

Per stabilimento anteriore al 2006 si intende autorizzato ai sensi dell'articolo 6 o dell'articolo 11 o dell'articolo 15, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1988, n. 203, purché in funzione o messo in funzione entro il 29 aprile 2008.

L'art.281, comma 1) del DLgs n.152/2006 e smi prevede altresì che la mancata presentazione della domanda di autorizzazione entro i termini indicati, comporta la decadenza della precedente autorizzazione (rilasciata in forma espressa o tacita).

Emissioni da impianti a ciclo chiuso di pulizia a secco

Per le attività di pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce, e per le pulitintolavanderie a ciclo chiuso, è prevista una autorizzazione in via generale.

I gestori degli impianti a ciclo chiuso di pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce e per le pulitintolavanderie a ciclo chiuso sono tenuti a trasmettere **ENTRO IL 28 FEBBRAIO** di ogni anno successivo alla data di autorizzazione, la comunicazione annuale di attività.

SISTRI

Si ricorda che il Ministero tramite il proprio rappresentante ha riferito della volontà di superare il Sistri e di aver dato parere favorevole agli emendamenti di proroga approvati nella discussione sul collegato Ambientale alla Camera che passeranno ora in Senato. Ciò cambia il quadro del Sistri in quanto nell'arco dei 12 mesi di proroga si metteranno in essere le azioni conseguenti (preparazione nuovo bando, istituzione della gara, assegnazione al nuovo concessionario, ecc.).

I criteri del nuovo sistema dovranno informarsi a maggiore semplicità, superamento delle usb, dematerializzazione della contabilità, assenza di devices ad hoc, ecc.

A questo proposito Confartigianato Cesena rammenta che i soggetti già iscritti al SISTRI ma che ai sensi del Decreto Ministeriale del 24 aprile 2014 non sono tenuti ad aderire né aderiscono volontariamente al Sistema, devono procedere con la procedura di cancellazione onde evitare l'eventuale versamento del contributo annuale.

L'ufficio Sicurezza è a disposizione per eventuali chiarimenti o ulteriori informazioni.

CONAI

Le principali disposizioni in materia di CONAI per l'anno 2015 sono le seguenti:

∑ DICHIARAZIONI DA PRESENTARE ENTRO IL 20 GENNAIO 2015

Entro tale data occorrerà presentare obbligatoriamente on line, da parte dei seguenti operatori, le dichiarazioni periodiche di liquidazione del contributo ambientale:

OPERATORI OBBLIGATI	PERIODICITA' DICHIARAZIONE	MODULISTICA DA PRESENTARE
PRODUTTORI DI IMBALLAGGI		
Produttori di imballaggi con contributo ambientale oltre Euro 31.000,00 (per singolo materiale)	Cadenza mensile (entro il 20 di ogni mese)	Modulo 6.1 a seconda dei materiali d'imballaggio utilizzati
Produttori di imballaggi con contributo ambientale fino Euro 31.000,00 (per singolo materiale)	Invio di 4 dichiarazioni con cadenza trimestrale (20/04, 20/07, 20/10, 20/01)	Modulo 6.1 a seconda dei materiali d'imballaggio utilizzati
Produttori di imballaggi con contributo ambientale fino a Euro 310,00 (per singolo materiale)	Annuale (entro il 20 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento)	Modulo 6.1 a seconda dei materiali d'imballaggio utilizzati
Produttori di imballaggi con contributo ambientale fino Euro 26,00 (per singolo materiale)	Esente	
IMPORTATORI DI IMBALLAGGI		

Importatori di imballaggi in procedura ordinaria o semplificata con contributo ambientale oltre Euro 31.000,00	Cadenza mensile (entro il 20 di ogni mese)	Modulo 6.2
Importatori di imballaggi in procedura ordinaria o semplificata con contributo ambientale fino a Euro 31.000,00	Invio di 4 dichiarazioni con cadenza trimestrale (20/04, 20/07, 20/10, 20/01)	Modulo 6.2
Importatori di imballaggi in procedura ordinaria o semplificata con contributo ambientale fino a Euro 310,00	Annuale (entro il 20 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento)	Modulo 6.2
Importatori Imballaggi in procedura ordinaria con contributo ambientale fino a Euro 26,00 per materiale	Esente	
Importatori Imballaggi in procedura semplificata con contributo ambientale fino a Euro 52,00 sul totale degli imballaggi importati.	Esente	
<p>N.B. : Qualora l'operatore (Produttore o Importatore) che si era dichiarato per l'anno 2014 in fascia di DICHIARAZIONE ANNUALE, verifichi entro il 31-12-2014 di dover a CONAI un'importo inferiore a Euro 26,00 import con procedura ordinaria o Euro 52,00 per Import con procedura forfettizzata, dovrà comunque inviare la dichiarazione annuale per il contributo 2014 (modulo 6.1 o 6.2), per i quali comunque CONAI non emetterà fattura ed il pagamento non è dovuto.</p>		

VERSAMENTO CONTRIBUTO CONAI

Gli importi dei contributi ambientali dichiarati mensilmente, trimestralmente o annualmente, devono essere versati previo ricevimento delle relative fatture da parte di CONAI. Nel caso di importi complessivi annuali inferiori a Euro 26,00 per materiale o Euro 52,00 per calcolo forfettizzato, Conai non emette fattura e le aziende non sono tenute al versamento.

OBBLIGATORIETA' DELLA PERIODICITA' DELLE DICHIARAZIONI

La Classe di Dichiarazione Periodica (Modulo 6.1 per i produttori e Modulo 6.2 per gli Importatori di Imballaggi) va verificata alla fine di ogni anno solare.

Nel caso in cui la posizione risulti invariata, non è necessario ripresentare l'autodichiarazione.

PROCEDURA SEMPLIFICATA PER IMPORTAZIONI

La procedura semplificata prevede le seguenti casistiche:

Per importazioni di prodotti alimentari imballati	Aliquota dello 0,08% sul valore complessivo delle importazioni.
Per importazioni di prodotti NON alimentari imballati	aliquota dello 0,04 sul valore complessivo delle importazioni.
Per importazioni di prodotti alimentari e non	Calcolo forfettario sul peso dei soli imballaggi delle merci: 37,00 Euro/Ton.

I consulenti dell'ufficio Sicurezza sono a Vs. disposizione per ulteriori chiarimenti e per dare l'assistenza necessaria.

Eugenio Battistini | e.battistini@confartigianatofc.it

AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE

EXPO 2015, LE OPPORTUNITA' DEL SISTEMA CONFARTIGIANATO

Confartigianato Fuori Expo, ITALIAN MAKERS VILLAGE - Dal 30 aprile al 2 novembre 2015

Si tratta di uno spazio di 1.800 metri quadrati dedicato nel cuore creativo della città di Milano in Via Tortona 32, allestito tra esposizioni, eventi, percorsi tematici, incontri e partnership eccellenti. Una vecchia area industriale riqualificata, oggi uno dei quartieri a due passi dai navigli di Milano, più in voga della città.

- 1800 metri quadrati allestiti
- 30 stand espositivi che ospiteranno a rotazione nelle 27 settimane di Expo, le imprese che desiderano aderire alla Rassegna delle Eccellenze con possibilità di vendita prodotti. E' in fase di realizzazione anche l'app dedicata per il pagamento centralizzato "in-store" dei prodotti.
- 10 spazi all'interno dello Store delle Eccellenze.
- 5 spazi esterni dedicati allo Street Food gestito da Slow Food
- 1 sede di "incoming" per gli incontri B2B con le delegazioni commerciali estere
- 2 spazi della ristorazione: Laboratori del Gusto e Show-Cooking

Ciascuna delle 27 settimane vedrà proposto un tema in base ai territori presenti, regione, provincia, area vasta. Vi saranno anche temi trasversali (donne, start-up, makers, business etico), di filiera (fashion, design, energia/ambiente) e di prodotto (formaggio, cioccolato, vino ecc). Ogni settimana verrà inoltre ospitato un Paese straniero "Country Week", riservando uno spazio espositivo ed una giornata dedicata alla promozione degli usi, costumi e dell'economia del proprio territorio.

EXPO-RT 2015

Il progetto è così articolato:

1- realizzazione nei territori, di giornate di formazione alle imprese sui mercati esteri e somministrazione del software di check up di impresa (youtool).

2- attività di selezione delle imprese italiane in grado di intercettare la domanda proveniente dal mercato obiettivo. Verranno realizzate 12 sessioni formative, ciascuna di 8 ore, sui territori che accoglieranno gli incoming.

Gli incoming riguarderanno in totale circa 900 imprese provenienti da tutto il territorio italiano.

3- realizzazione di missioni incoming di operatori esteri a Milano presso il fuori Expo e nei territori di appartenenza delle aziende. Gli operatori precedentemente selezionati, verranno in Italia con l'obiettivo di conoscere direttamente le aziende che avranno giudicate interessanti a seguito della somministrazione del profilo aziendale.

Ogni incoming avrà la durata di 5-6gg con una tappa di 2gg a Milano per visitare l'Expo e il Fuori Expo dedicato alle imprese del sistema Confartigianato e 2gg presso una location sul territorio.

Ogni incoming vedrà il coinvolgimento di circa 10 operatori stranieri (buyers della GDO e/o del dettaglio specializzato, proprietari di negozi, architetti, designers, opinion leaders ecc). Il numero target di imprese per ogni incoming è 30-35. I profili delle imprese selezionate dovranno riscontrare l'interesse dei buyers esteri per poter partecipare agli incontri B2B

4- azioni di follow up all'estero con il supporto della comunità professionale di esperti

Mercati di riferimento

UE, USA, Golfo, Russia, Cina, India, Repubbliche Centro Asiatiche, Repubbliche Baltiche, Mediterraneo, Sudafrica, Africa Australe

Settori coinvolti

Moda (abbigliamento, tessile e calzaturiero), Agroalimentare, Sistema casa (legno e arredo, complemento, design, contract), meccanica e costruzioni.

ILikeEAT EMILIA ROMAGNA

Si tratta di un progetto legato ad Expo 2015, presentato a livello regionale con Confcooperative Emilia Romagna dedicato al settore agroalimentare, in particolare:

Filiere coinvolte Paesi coinvolti

- Vino - Europa
- Formaggi Latticini - Balcani e Turchia
- Fresco - Centro e Sudamerica
- Conservati - Sudafrica

Indicativamente, queste le azioni che si svolgeranno da Gennaio a Dicembre 2015:

- Check up aziendale: analisi strategica delle aziende coinvolte
- Definizione programma di missione
- Definizione dell'offerta integrata e logo
- Scouting e invito operatori esteri
- Periodi per incoming
- Workshop
- Comunicazione e Project Management

Considerata la complessità dei macroprogetti, si richiede di inviare una prima segnalazione di interesse ad un approfondimento, tramite mail a c.ricci@confartigianatofc.it entro Lunedì 5 gennaio 2015

Chiara Ricci - c.ricci@confartigianatofc.it

CHIARIMENTI SU IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ EFFETTUATA SUI VEICOLI E CARTELLI AGENZIE IMMOBILIARI

La Corte Suprema di Cassazione ha stabilito e ribadito che, in materia di imposta comunale di pubblicità effettuata per conto proprio su veicoli di proprietà di un'impresa o adibiti a trasporto per suo conto, l'imposta è dovuta per anno solare al comune ove ha sede l'impresa stessa o qualsiasi altra sua dipendenza, ovvero al comune ove sono domiciliati i suoi agenti o mandatarî che alla data del primo gennaio di ciascun anno, o a quella successiva di immatricolazione, hanno in dotazione detti veicoli, secondo la seguente tariffa, modificata e adeguata dal comune di Cesena tramite delibera di giunta in:

- a) per autoveicoli con portata superiore a 3.000 kg 89,24 euro;
 - b) per autoveicoli con portata inferiore a 3.000 kg 59,50 euro;
 - c) per motoveicoli e veicoli non ricompresi nelle due precedenti categorie " 29,75 euro.
- Per i veicoli circolanti con rimorchio la tariffa di cui al presente comma è raddoppiata.

Peri veicoli sopraindividuati non è dovuta l'imposta per l'indicazione del marchio, della ragione sociale e dell'indirizzo dell'impresa, purché sia apposta non più di due volte e ciascuna iscrizione non sia di superficie superiore a mezzo metro quadrato.

In merito ai cartelli esposti nelle vetrine delle agenzie immobiliari (anche senza loghi e marchi dell'agenzia), sempre la Corte Suprema ha stabilito che sono da considerarsi a tutti gli effetti "mezzi pubblicitari", e quindi soggetti ad imposta comunale di pubblicità.

La Cassazione stabilisce infatti che l'esposizione di detti cartelli "assolve alla funzione di pubblicizzare tali immobili, ossia di promuoverne la vendita o la locazione e, quindi, contestualmente, di promuovere l'accesso del pubblico ai servizi di mediazione offerti dall'agenzia. Quindi l'esposizione nella vetrina dei locali di un'agenzia immobiliare di cartelli contenenti fotografie e descrizioni degli immobili offerti in vendita o in locazione, integra il presupposto impositivo dell'imposta di pubblicità..."

"Alla stregua di tale principio, i cartelli contenenti la descrizione degli immobili intermediati dall'agenzia immobiliare non possono ricondursi alla nozione di "avvisi al pubblico", perché essi hanno, come sopra illustrato, una funzione promozionale, ossia la funzione attirare verso un immobile determinato l'attenzione di chi abbia interesse ad acquistare o prendere in locazione un immobile. I cartelli esposti nelle vetrine delle agenzie immobiliari, contenenti l'immagine fotografica o la scheda descrittiva di immobili, vanno quindi considerati mezzi pubblicitari, perché promuovono la vendita o la locazione (vale a dire, pubblicizzano) gli immobili raffigurati e quindi promuovono (vale a dire, pubblicizzano) l'offerta di servizi dell'agenzia che di tali immobili gestisce la mediazione; agenzia che, quindi, gode dell'effetto promozionale generato dai cartelli in esame anche indipendentemente dalla riproduzione, sugli stessi, del proprio logo e dei propri recapiti."

Tale sentenza sottolinea che l'unica forma di esenzione dal pagamento dell'imposta comunale di pubblicità per tali mezzi pubblicitari è quella prevista dall'articolo 17 comma a del D.Lgs. n.507 del 15/11/1993, che recita quanto segue:

"...nonché i mezzi pubblicitari, ad eccezione delle insegne, esposti nelle vetrine e sulle porte di ingresso dei locali medesimi purché siano attinenti all'attività in essi esercitata e non superino, nel loro insieme, la superficie complessiva di mezzo metro quadrato per ciascuna vetrina o ingresso;"

Simona Morghenti | s.morghenti@confartigianatofc.it

NORMATIVA	OGGETTO	BENEFICIARI	SCADENZA	CONTRIBUTO
D.L.91/2014	Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi	Titolari di reddito d'impresa	30/06/2015	Credito d'imposta del 15% sull'incremento degli investimenti media ultimi 5 anni
INVITALIA - Ministero dello Sviluppo Economico	Programmi di autoimprenditorialità: 1) Produzione di beni e servizi nei settori Agricoltura, Industria, Artigianato, Servizi a favore delle imprese; 2) Fornitura di servizi nei settori Fruizione Beni Culturali, Turismo, Manutenzione Opere Civili e Industriali, Tutela Ambientale, Innovazione Tecnologica, Agricoltura e Trasformazione e Commercializzazione Prodotti; 3) Produzione di beni in Agricoltura, Industria, Artigianato, servizi a favore delle imprese realizzate da Coop. sociali di tipo B	SOCIETA'		Fondo Perduto
INVITALIA - Ministero dello Sviluppo Economico	Fondo per il Salvataggio e la Ristrutturazione delle Medie e Grandi Imprese in difficoltà	Società di Capitali di Medie e Grandi Dimensioni	Aperto	Garanzia statale sui finanziamenti bancari contratti dalle imprese
INAIL BANDO FIPIT	Finanziabili i progetti per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro delle micro e piccole imprese nei settori dell'agricoltura, dell'edilizia e dell'estrazione e lavorazione di materiali lapidei	Micro e piccole imprese	Dal 3/11/2014 al 15/01/2015 la compilazione della domanda	Contributi in conto capitale nella misura del 65%
Ministero dello Sviluppo Economico	La norma prevede finanziamenti agevolati e contributi in conto interessi a favore delle Pmi «per l'acquisto, anche mediante operazioni di leasing finanziario, di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo»	PMI	31 DICEMBRE 2016	PLAFOND

Ministero dello Sviluppo Economico	L'intervento è finalizzato a sostenere tramite voucher di valore non superiore ad Euro 10.000 l'acquisto di hardware, software o servizi che consentono l'utilizzo di strumenti tecnologici (e-commerce, telelavoro, connettività a banda larga, ecc.)	MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE	In attesa dei decreti attuativi	Contributi (voucher)
Ministero dello Sviluppo Economico	Agevolazioni alle imprese per la valorizzazione di disegni e modelli	Imprese di micro, piccola e media dimensione nella valorizzazione di disegni e modelli industriali attraverso agevolazioni concesse nella forma di contributi in conto capitale	Dal 6 novembre 2014 fino ad esaurimento delle risorse disponibili	Contributi in conto capitale
INVITALIA - Ministero dello Sviluppo Economico	Progetti per la realizzazione e l'avvio di piccole attività imprenditoriali da parte di disoccupati o in cerca di prima occupazione - Autoimpiego	Disoccupati in cerca di prima occupazione	APERTO	Fondo Perduto + Mutuo agevolato
SVILUPPO ECONOMICO "Brevetti": bando per la valorizzazione dei brevetti a favore PMI	Fondo finalizzato alla concessione di premi per la brevettazione e alla valorizzazione economica dei brevetti (gestione tecnica ed operativa: INVITALIA)	PMI	A partire dal 02/11/2011 fino esaurimento risorse	Conto Capitale
SVILUPPO ECONOMICO "Design": bando per la brevettazione e valorizzazione dei modelli e disegni industriali a favore di PMI	Fondo finalizzato alla brevettazione e alla valorizzazione economica dei modelli e dei disegni industriali (gestione tecnica ed operativa: FONDAZIONE VALORE ITALIA)	PMI	A partire dal 02/11/2011 fino esaurimento risorse	Conto Capitale
Ministero dell'Ambiente: bando per la "Promozione dei Sistemi di Gestione Ambientale nelle PMI"	Il bando vuole incentivare l'acquisizione di servizi reali di consulenza ed assistenza, volti ad attivare Sistemi di Gestione Ambientale ai sensi del Regolamento EMAS e/o della Norma internazionale UNI EN ISO 14001	PMI	Aperto	Conto Capitale
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO: Agevolazione per la registrazione di Marchi	Il bando intende supportare le imprese nella tutela dei marchi all'estero attraverso misure agevolative che mirino a garantire la qualità delle scelte strategiche effettuate dalle imprese stesse	PMI	A partire dal 04/09/2012 fino esaurimento risorse	Finanziamento
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO e SUMEST	Il fondo rotativo è nato con l'obiettivo di rafforzare il sostegno pubblico alle PMI nel loro processo di internazionalizzazione. Si concretizza nella partecipazione del Fondo al capitale sociale di società costituite ad hoc (NewCo) con sede sociale in Italia (o in altro Paese UE)	PMI	A partire dal 25/10/2012 in base all'ordine cronologico di arrivo	Acquisizione quote societarie

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	Incentivi per l'acquisto di veicoli con ridotte emissioni inquinanti, rivolti ai veicoli a motore di ogni categoria. I veicoli acquistabili sono quelli elettrici, ibridi o a gas.	Imprese di noleggio, taxi, servizi di linea per trasporto persone o cose e strumentali nell'attività d'impresa	Dal 14 marzo 2013	Contributi max Euro 5.000,00
ITALIA LAVORO SPA	L'intervento prevede l'assegnazione di un contributo denominato "bonus assunzionale", a fronte dell'assunzione da parte dei datori di lavoro, di uno o più soggetti con una delle seguenti tipologie contrattuali: • contratto di lavoro a tempo indeterminato; • contratto di lavoro a tempo determinato della durata di almeno 24 mesi; • contratto di lavoro a tempo determinato o di collaborazione a progetto per almeno 12 mesi.	Tutte le imprese aventi una o più sedi operative nel territorio nazionale, che assumano disoccupati	31 DICEMBRE 2014	CONTRIBUTI
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Misure di sostegno al credito ed agli investimenti per il settore dell'autotrasporto	Istituzione di una sezione speciale, con dotazione di 50 milioni di Euro, nell'ambito del Fondo di Garanzia per le PMI di cui alla legge 662/96	PMI settore Autotrasporto		Agevolazioni
ICE: Promozione del Made in Italy	Attraverso il servizio "The Made in Italy Business Directory", l'Istituto nazionale per il Commercio Estero (ICE) intende promuovere le aziende italiane sul web, per agevolare la creazione di rapporti commerciali con i partner stranieri interessati	Imprese	Aperto	
Fondo Nazionale Innovazione (FNI)	Il fondo permette di ottenere finanziamenti con garanzia dello stato alle imprese che investono per riuscire a portare sul mercato i risultati della ricerca attraverso le banche: Unicredit, Mediocredito Italiano e Deutsche Bank	PMI	Aperto	Finanziamento Bancario
Fondi BEI per gli investimenti delle PMI	La banca europea per gli investimenti (BEI) ha messo a disposizione una nuova linea di credito destinata a finanziare interventi in favore delle PMI italiane. Saranno finanziati sia nuovi progetti che quelli in corso non ancora ultimati da parte delle PMI	PMI (vari settori produttivi)	Aperto	Mutui e Leasing
Regione Emilia Romagna: Sostegno ad investimenti per la green-economy	Agevolazione per progetti destinati all'efficientamento energetico, alla produzione di energia da fonti rinnovabili e alla realizzazione di impianti tecnologici che consentano la riduzione dei consumi energetici da fonti tradizionali	PMI	Spese sostenute dall'1 gennaio 2013	TASSO AGEVOLATO SU

Regione Emilia Romagna: Asso14/20	Prevede finanziamenti agevolati a PMI costituite successivamente al 01/01/2011 e che hanno sede in Emilia Romagna	PMI	A partire dal 4 aprile con domande da presentare on line nel sito www.fondostarter.eu	TASSO AGEVOLATO SU
Regione Emilia Romagna	Contributi start-up innovative	Piccole imprese singole avente sede in Emilia Romagna costituite successivamente all'1/1/2011	Tra le ore 0:00 dell'1/10/2014 e le ore 24:00 del 31/03/2015	Contributi in conto capitale
Regione Emilia Romagna	Incentivi promozione turistica regione Emilia Romagna	i club di prodotto, i consorzi, le cooperative turistiche, altri raggruppamenti di imprese turistiche costituiti in forma di impresa	Dall'1/10/20014 al 31/12/2014	Contributo in conto capitale
Regione Emilia Romagna	La regione Emilia Romagna intende sostenere il potenziamento e la crescita delle imprese attraverso l'introduzione di ICT e di modalità e strumenti innovativi di gestione	PMI	Dall'1/2/2015 al 31/03/2015	Contributo in conto capitale
SIMEST Legge 133/2008	Prevede finanziamenti agevolati alle imprese che si impegnano a migliorare la propria struttura patrimoniale con tre tipologie di interventi: a) programmi di inserimento su mercati esteri; b) studi di prefattibilità, fattibilità e programmi di assistenza tecnica; c) finanziamenti agevolati per la patrimonializzazione delle PMI esportatrici	PMI	Aperto	Conto Interessi
Legge 181/89 Ministero dello Sviluppo Economico INVITALIA	Programmi di sviluppo volti alla creazione di nuova Occupazione e rilancio delle aree industriali	Imprese dei settori: attività estrattive, manifatturiere, produzione energia elettrica e fornitura servizi	Aperto	Fondo Perduto
L.R. 7/98	Interventi per la promozione e commercializzazione turistica	Aggregazioni di imprese Unioni di Prodotto	Entro il 10/09 di ciascun anno	Finanziamento
Agenzia delle Entrate Credito d'imposta per gli autotrasportatori	Il credito d'imposta è fissato nella misura del 38,50% dell'importo pagato quale tassa automobilistica per il 2010 per i veicoli di massa compresa tra 7,5 e 11,5 tonnellate e del 77% per i veicoli di massa superiore a 11,5 tonnellate.	Autotrasportatori	Aperto	Agevolazione

Contributi per le Imprese del Turismo - L. 40/2002	Si tratta della possibilità di accedere a finanziamenti chirografari/ipotecari con rate di ammortamento semestrali, con possibilità di richiedere un prefinanziamento bancario su finanziamenti che devono riguardare operazioni di riqualificazione e ristrutturazione alberghiera e di stabilimenti balneari	Imprese del Turismo		Conto Interessi
COMUNE DI FORLÌ	Sono disponibili fondi, messi a disposizione dal Comune di Forlì, per la concessione di contributi finalizzati ad incentivare gli investimenti delle micro e piccole imprese commerciali e artigianali del Centro storico della città.	Micro e piccole imprese commerciali e artigianali del Centro storico della città di Forlì.	FINO AD ESAURIMENTO FONDI	CONTO CAPITALE
COMUNE DI CESENA: contributi comunali per la rimozione e lo smaltimento di manufatti contenenti amianto	Il bando prevede l'erogazione di un contributo comunale per effettuare interventi volti alla rimozione e successivo smaltimento di manufatti contenenti amianto	Privati cittadini e Imprese	A partire dal 02/08/2011 fino ad esaurimento fondo	Fondo Perduto
CCIAA FORLÌ CESENA - Contributi per le fiere estere	Ha l'obiettivo di sostenere la partecipazione delle imprese della provincia alle fiere che si svolgono all'estero	Micro, piccole e medie imprese (artigianato, industria, commercio)	Prima della data di inizio della manifestazione	Fondo Perduto
CCIAA FORLÌ CESENA - Contributi per lo Start-Up	Ha l'obiettivo di sostenere le imprese nella realizzazione di operazioni di trasmissione d'impresa e creazione di nuove imprese, attraverso finanziamenti bancari garantiti da confidi	Imprese	Domanda ai Confidi prima dell'Investimento	Conto Interessi
CCIAA FORLÌ CESENA - Operazioni di Capitalizzazione agevolate	Ha l'obiettivo di sostenere le imprese nella realizzazione di operazioni e di capitalizzazione o di aggregazione attraverso finanziamenti bancari garantiti da confidi	Imprese	Domanda ai Confidi prima dell'Investimento	Conto Interessi
CCIAA FORLÌ-CESENA	La CCIAA, la Fondazione Cassa di Risparmio di Forlì e il Comune di Forlì, hanno istituito un fondo denominato "fondo per lo sviluppo", per favorire l'accesso al credito ad un numero più ampio possibile di imprese	Possono accedere al fondo i Confidi ammessi all'utilizzo delle risorse della CCIAA con riferimento a finanziamenti garantiti ad imprese aventi sede nel comprensorio di Forlì e nei comuni di Bagno di Romagna e Verghereto	L'ammissione delle imprese alla controgaranzia avverrà tramite istanza diretta dei Confidi alla Camera	Fondo Interventi Controgaranzia
CCIAA RIMINI - fiere e mostre in Italia	contributi per la partecipazione a fiere e mostre aventi carattere "internazionale" in Italia	Imprese	30 gg prima della manifestazione	Finanziamento

CCIAA RIMINI - fiere e mostre all'estero	Contributi per la partecipazione a fiere e mostre specializzate all'estero	Imprese	30 gg prima della manifestazione	Finanziamento
CCIAA RIMINI – Ricorso al credito	Contributi in abbattimento dei tassi di interesse per investimenti finalizzati allo sviluppo imprenditoriale	PMI	Fino ad esaurimento fondi	Conto Interessi

Valdes Landi | v.landi@confartigianatofc.it